

Rifiuti. Tributo discariche, i nuovi criteri all'esame della commissione Ambiente

Prosegue l'iter istituzionale per la definizione delle modalità di ripartizione della quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani destinata ai Comuni sede di discarica. Dopo il via libera preliminare della Giunta regionale, presieduta dal Presidente Renato Schifani, la delibera n. 163 del 9 aprile 2026 è oggi all'esame della IV Commissione legislativa permanente Ambiente, Territorio e Mobilità dell'Assemblea Regionale Siciliana, presieduta dal deputato regionale Giuseppe Carta. La Commissione, convocata nella giornata odierna, esprimerà il proprio parere sul provvedimento, ai sensi dell'articolo 70 bis del Regolamento interno. Alla seduta partecipano l'Assessore Regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità Francesco Colianni e il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Arturo Vallone. Il provvedimento, in attuazione della legge regionale 10 febbraio 2025, n. 4, del quale l'On. Giuseppe Carta è stato proponente e relatore, introduce criteri chiari per la distribuzione del 35% del tributo speciale riscosso dalla Regione, destinando le risorse ai Comuni sedi di impianti di smaltimento e in parte pure ai Comuni limitrofi, con l'obiettivo di compensare i territori che ospitano gli impianti dei rifiuti. Le somme saranno calcolate sulla base degli importi effettivamente riscossi, con prima applicazione riferita all'anno 2024 e erogazione prevista entro il 2026. Il passaggio in Commissione rappresenta una fase fondamentale per lo sviluppo e il risarcimento ambientale in particolare nei comuni e di Lentini, Augusta e Melilli che ospitano 3 importanti impianti di trattamento rifiuti oramai da anni e che mai hanno versato un euro di ricaduta ambientale.

L'adozione definitiva del decreto per il tributo speciale sarà volto a garantire maggiore equità nella redistribuzione delle risorse derivanti dal tributo sui rifiuti e a sostenere i territori maggiormente coinvolti nella gestione del ciclo dei rifiuti.